

Mozione n. 101

presentata in data 15 luglio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Nobili, Vitri, Mancinelli, Mangialardi, Catena, Cesetti, Piergallini, Seri, Mastrovincenzo, Ruggeri, Caporossi

Iniziative per promuovere spiagge smoke free lungo il litorale marchigiano e per ridurre l'esposizione al fumo passivo e l'abbandono dei mozziconi sugli arenili

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

la tutela della salute pubblica, la prevenzione dei fattori di rischio ambientale e sanitario e la promozione di corretti stili di vita rappresentano obiettivi prioritari delle istituzioni pubbliche;

il fumo di tabacco costituisce un rilevante fattore di rischio per la salute e l'esposizione al fumo passivo è riconosciuta come dannosa, in particolare per i soggetti più vulnerabili, tra cui bambini, donne in gravidanza, persone anziane e persone con patologie respiratorie o cardiovascolari;

il Ministero della Salute ha evidenziato come il fumo passivo comporti l'inalazione involontaria di sostanze cancerogene e tossiche presenti nel fumo di tabacco e come non vi siano livelli di esposizione privi di rischio;

le spiagge, soprattutto durante la stagione balneare, sono luoghi ad alta frequentazione, spesso caratterizzati da forte prossimità tra le persone, presenza di bambini e famiglie, utilizzo condiviso di spazi comuni e permanenza prolungata sotto gli ombrelloni;

la normativa nazionale vigente in materia di tutela della salute dei non fumatori prevede il divieto di fumo nei locali chiusi, ma non introduce un divieto generalizzato di fumo sulle spiagge e sugli arenili;

in assenza di una disciplina nazionale uniforme, diversi enti locali hanno adottato ordinanze e regolamenti per limitare o vietare il fumo in spiaggia, con l'obiettivo di tutelare la salute dei bagnanti, migliorare la qualità ambientale degli arenili e ridurre l'abbandono dei mozziconi;

anche nelle Marche si registrano esperienze in questa direzione: il Comune di Pesaro, con ordinanza n. 609/2026, ha previsto dal 1° aprile il divieto di fumo in tutto l'arenile comunale, estendendo il divieto già vigente nei primi metri dalla battigia e nelle acque, includendo tabacco, sigarette elettroniche e prodotti a tabacco riscaldato, con possibilità per i concessionari di individuare aree fumatori segnalate e attrezzate;

l'abbandono dei mozziconi di sigaretta rappresenta inoltre una criticità ambientale rilevante per gli arenili, contribuendo al degrado delle spiagge, all'inquinamento e all'aumento dei costi di pulizia e manutenzione;

secondo i dati diffusi da Legambiente nell'ambito dell'indagine Beach Litter, tra il 2014 e il 2026 sono stati censiti oltre 50 mila mozziconi di sigaretta sulle spiagge monitorate, con una media di 77 mozziconi ogni 100 metri lineari di spiaggia;

Considerato che

la Regione Marche, nell'ambito delle proprie competenze, esercita funzioni di programmazione, pianificazione e indirizzo generale in materia di demanio marittimo e utilizzo delle aree costiere;

ai Comuni costieri sono conferite le funzioni amministrative relative alla gestione delle concessioni demaniali marittime e alla predisposizione dei Piani particolareggiati di spiaggia, che devono comunque conformarsi agli indirizzi regionali e alle disposizioni del Piano di gestione integrata delle zone costiere;

un intervento regionale in materia di spiagge smoke free può quindi essere costruito nel rispetto delle competenze comunali, attraverso linee guida, indirizzi, aggiornamenti della pianificazione regionale e forme di coordinamento con i Comuni costieri;

una disciplina omogenea a livello regionale consentirebbe di evitare una frammentazione delle regole lungo il litorale marchigiano, garantendo maggiore chiarezza per cittadini, turisti, operatori balneari e amministrazioni locali;

la promozione di spiagge libere dal fumo può rappresentare una misura utile non solo sotto il profilo sanitario e ambientale, ma anche per qualificare l'offerta turistica della Regione Marche, rafforzando l'immagine di un litorale attento alla sostenibilità, alla salute e alla tutela delle famiglie;

Ritenuto che

sia necessario promuovere un'iniziativa regionale che accompagni i Comuni costieri verso l'adozione progressiva di spiagge smoke free, prevedendo un quadro di indirizzo comune, modalità applicative chiare e misure di informazione e sensibilizzazione;

tale iniziativa dovrebbe riguardare sia le spiagge libere sia quelle in concessione, prevedendo il divieto di fumo negli arenili e nelle aree di balneazione, fatta salva la possibilità di individuare eventuali aree fumatori appositamente segnalate, attrezzate e collocate in modo da non arrecare disturbo ai bagnanti;

la misura dovrebbe includere tutte le forme di fumo e inalazione assimilabili, comprese sigarette tradizionali, sigari, pipe, sigarette elettroniche e dispositivi a tabacco riscaldato;

risulta opportuno affiancare a ogni eventuale divieto una campagna regionale di informazione, cartellonistica uniforme, indicazioni per i concessionari e strumenti per la corretta raccolta dei mozziconi;

IMPEGNA

la Giunta regionale

1. ad avviare, entro tempi rapidi, un confronto con i Comuni costieri marchigiani, ANCI Marche, associazioni dei concessionari balneari, associazioni ambientaliste, Aziende sanitarie territoriali e soggetti competenti, finalizzato alla definizione di un percorso regionale per la promozione di spiagge smoke free lungo il litorale marchigiano;
2. a predisporre linee guida regionali rivolte ai Comuni costieri per l'adozione, attraverso ordinanze balneari, regolamenti comunali o Piani particolareggiati di spiaggia, di misure finalizzate a vietare o limitare il fumo sulle spiagge libere e in concessione, comprese le aree sotto gli ombrelloni, la battigia e gli spazi comuni;
3. a valutare l'inserimento, nell'ambito degli strumenti regionali di pianificazione e indirizzo relativi alla gestione integrata delle zone costiere e all'utilizzo del demanio marittimo, di specifici criteri volti a promuovere spiagge libere dal fumo e dai mozziconi;
4. a prevedere che le linee guida regionali includano, ove ritenuto opportuno dai Comuni, la possibilità di individuare aree fumatori appositamente segnalate e attrezzate, collocate in modo da ridurre l'esposizione al fumo passivo e da garantire la corretta raccolta dei mozziconi;
5. a promuovere, in vista della prossima stagione balneare, una campagna regionale di sensibilizzazione rivolta a cittadini, turisti e operatori balneari sui danni del fumo passivo, sull'impatto ambientale dei mozziconi e sull'importanza di spiagge più sane, pulite e accessibili a tutti;
6. a valutare forme di premialità, sostegno o riconoscimento per i Comuni costieri e per gli stabilimenti balneari che adottano misure smoke free, buone pratiche ambientali e strumenti efficaci per la prevenzione dell'abbandono dei mozziconi;
7. a monitorare, d'intesa con i Comuni costieri, l'applicazione delle misure adottate e a riferire al Consiglio regionale sugli esiti del percorso, sulle adesioni dei Comuni e sulle eventuali ulteriori iniziative normative o amministrative necessarie per rendere omogenea ed efficace la disciplina lungo il litorale marchigiano.